

**AZIONE CATTOLICA DI BOLOGNA**  
**PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ASSOCIATIVO**  
**PRESENTAZIONE SUSSIDI DELL' ACR**



Anno della **NOVITA'**: ---> Gesù, uomo nuovo, contemporaneo (ci sorprende ad ogni incontro)

---> Vangelo, buona Novella (cosa nuova ogni volta che si incontra)

---> scoprire di **sentirsi amati** davvero (non soddisfatti nei bisogni materiali, esauditi nelle richieste, ma curati con attenzione, disponibilità e passione)

---> scoprire di essere importanti, di **avere un ruolo**, ed essendo amati **diventare protagonisti** di un cammino, anche col proprio piccolo contributo

**TEATRO**: è lo sfondo dell'anno

mettersi in gioco, condividere capacità, lavorare e aggiustare sempre, preparare assieme una cosa bella che costa fatica, mettersi a disposizione, dare del proprio, lasciare spazio alla creatività e fantasia, donarsi col proprio impegno, il tempo e la presenza che è **NECESSARIA** (i ragazzi nel gruppo sono attori insostituibili, la loro presenza è singolarmente essenziale per la riuscita, non si tratta di un numero che cambia, ma di un ruolo che manca), ognuno ha la sua specificità e il suo ruolo, dare attenzione al regista che si prende cura delle singole parti, sta attento ai dettagli, ha un'idea ma si serve anche di quelle dei partecipanti, provare spesso (cioè sbagliare, correggersi, ricominciare), occasione per conoscere se stessi e scoprirsi “utili” e fondamentali per la riuscita di una cosa bella e coinvolgente...

**ICONA BIBLICA** (Lc 9,10-17)

“Voi stessi”: è necessario un coinvolgimento personale, non possiamo tirarci indietro, ma dobbiamo intervenire come parti fondamentali e protagonisti della scena educativa

“date loro”: non dobbiamo lanciare delle cose, dobbiamo darle cioè avvicinarci, offrire con delicatezza, condividendo generosamente e tirando fuori il poco che Gesù ci ha chiesto per saziare tutti

“da mangiare”: non dobbiamo pensare di soddisfare bisogni immensi e complessi, partiamo dall'essenziale, da quelle conoscenze umane che richiedono attenzione e desiderano essere appagate

il poco tirato fuori coraggiosamente diventa molto se offerto a Gesù, non c'è una moltiplicazione ma una divisione fraterna, solo Gesù riesce a saziare la folla, a ridare vita in un momento di incertezza e preoccupazione, Lui stupisce davvero, si “accontenta” di poco, basta mettersi a disposizione e i nostri limiti e il nostro vuoto saranno trasformati in un “tanto” che abbonda;

ne rimane di quel cibo: non va perduto, viene conservato e ci viene riosserto sempre, ogni domenica “avanza” del Pane nella Messa, segno di una fame che continua e che ogni settimana deve essere soddisfatta (importanza della Domenica e dell'Eucarestia come momento in cui scoprire il sentirsi amati e imparare a restituire e diffondere amore).

Le quattro parole-atteggiamenti dell'anno:

- **stupore:** scoprire e vedere il miracolo e la meraviglia operata da Gesù
- **discernimento:** provare a capire, riflettere e cercare di incontrare il Signore
- **generosità:** imitare nella vita quotidiana il gesto della condivisione, offrendosi
- **responsabilità:** non buttare via nulla di quello che rimane, ma conservarlo nel cuore ed essere consapevoli del proprio ruolo e della missione

*IN CERCA D'AUTORE:*

- importanza della **ricerca**, come cammino a tappe e con prove, obiettivi, fatiche, risultati
- consapevolezza di avere un **Autore**: Colui che sa e conosce, sceglie e mette insieme le parti, costruisce la trama...Gesù, che è regista della nostra vita e chiede ai ragazzi di diventare loro stessi autori di spettacoli belli, protagonisti di storie di bellezza, in cui scoprono d'avvero l'importanza di essere amati e amare.

## **COME E' STRUTTURATO IL SUSSIDIO**

PERCHE' scegliere il cammino di ACR? (dal sussidio, pag. 9-12)

L'Ac si propone come servizio all'iniziazione cristiana, condividendo la fatica educativa di comunicare il Vangelo, cercando di accompagnare sia il ragazzo che l'educatore nella loro crescita umana e cristiana verso un incontro personale con Gesù. Le mete formative sono il rapporto interiore col Signore, la fraternità, la responsabilità e la vita nella Chiesa.

COME mettere in pratica un progetto ACR? (dal sussidio, pag. 19-22)

E' necessario partire dal gruppo, che è la rete di relazioni in cui il ragazzo può fare esperienza della bellezza di appartenere ad una famiglia più grande, la comunità cristiana; il compito degli educatori è di essere attenti ad ogni singolo ragazzo nella sua individualità per aiutarlo a VALORIZZARE L'ESSERE SULL'APPARIRE (superare preoccupazioni, sentirsi accolti come persone), FAR CRESCERE NELLA CURA DELL'INTERIORITA' (coltivare un rapporto personale con Dio, facendo nascere domande, gratitudine, stupore...), INSEGNARGLI AD AVERE CURA DELLE RELAZIONI (dialogo, confronto critico, apertura al perdono). I ragazzi crescono a livello personale e scoprono il mondo in questo percorso e quindi l'esperienza risulta una forma efficace di testimonianza e inizio di conversione; gli educatori devono ricordare ai ragazzi il loro "protagonismo" nel cammino ACR che non è solo un'esperienza tra le tante nella settimana, ma il momento in cui si fa sintesi delle esperienze della vita quotidiana (la scuola, la famiglia, gli amici, lo studio...).

Gli educatori sono sia guide che compagni di strada per i ragazzi, insieme alla famiglia e alla comunità parrocchiale che devono diventare modello di stile di vita cristiano, capace di far crescere e prendere coscienza del loro ruolo nella Chiesa e nella società.

**Quale METODO adottare?** (dal sussidio, pag. 25-34)

Nel preparare un incontro ed educare i ragazzi, è bene partire dalla REALTA' in cui si trovano (episodi quotidiani, problemi di relazione, bullismo e multiculturalità, precocità negli affetti, problemi familiari, mezzi di comunicazione e globalizzazione...) e da questa far sviluppare domande di vita personali (sogni, attese, dubbi, difficoltà, confusioni, doni, interessi, passioni...) in cui poter riconoscere e cogliere l'ANNUNCIO EVANGELICO da conoscere e approfondire per poi farne ESPERIENZA attraverso la CATECHESI (incontro di gruppo), la LITURGIA (celebrazioni e preghiera), la CARITA' (iniziative annuali ed esperienza diretta della realtà, servizi concreti parrocchiali), per poter tornare nella loro vita trasformati e conformati a Cristo.

Il nostro progetto è quello di seguire l'anno liturgico che scandisce le fasi dell'anno:

- 1a fase: tempo ordinario, Avvento e tempo di Natale;
- 2a fase: tempo ordinario, Quaresima, triduo pasquale;

- 3a fase: tempo di Pasqua e Pentecoste
- 4a fase: tempo estate eccezionale

All'interno di queste quattro fasi, troviamo quattro momenti forti per la vita associativa:

il mese del CIAO ad ottobre, il mese della PACE a gennaio, il mese degli INCONTRI ad aprile e maggio, il tempo estate eccezionale con i campi.

Nel sussidio troverete per ogni fase un'idea di fondo, tre obiettivi, le unità catechistiche di riferimento (con spunti di testi collegati), gli spunti pedagogici. All'interno delle diverse fasi, vi saranno diverse tematiche suddivise in due piste: la pista A è per i ragazzi che non hanno ancora celebrato il Sacramento; la pista B per quelli che l'hanno già celebrato.

Tutto questo progetto è bello, ma serve un lavoro di programmazione da parte di ogni educatore per il suo gruppo, ovvero sapere in partenza dove arrivare col proprio percorso di crescita e poi approfondire fase per fase, anche attraverso i diversi strumenti proposti come la Bibbia, il sussidio e l'animazione. Potrebbe essere utile tenere un diario di bordo per il gruppo, per osservare e "tenere in memoria" come matura il percorso.

.....

Il cammino si sviluppa in tre dimensioni, correlate tra di loro:

- **Liturgia** – perché bisogna partire dalla propria esperienza di fede vivendo l'anno liturgico non solo in maniera personale ma comunitaria.

*Partecipazione alle Messe domenicali e ai tempi importanti della propria comunità parrocchiale, il gruppo deve sentirsi parte della parrocchia mettendosi al servizio di essa (chierici, canti, servizi, preghiere dei fedeli....) e non isolandosi.*

- **Catechesi** – la parte che più interessa all'educatore! E' il momento che lui prepara e mette in atto con i ragazzi. E' in questa occasione che si trasmette ciò che si vuole ai propri ragazzi, è ovvia che la sua preparazione acquisisce un'importanza fondamentale. E' qui che si riuniscono i tre momenti di liturgia, catechesi e missione

*Dopo aver ascoltato la Parola con i ragazzi in questo momento ci si può confrontare con loro, ascoltarli e trasmettere. Si riprendono in mano le esperienze di vita vissute, si analizzano e confrontandosi con la Parola, gli altri e le esperienze di fede, si concretizza la missione da seguire*

*Sottolineiamo l'importanza della cura della relazione con i ragazzi.*

*L'incontro diventa veramente importante se riconosco la cura per il ragazzo che può avvenire attraverso gesti di attenzione, es: ricordare con lui date significative ed*

*esperienze di vita quotidiana; è importante che il ragazzo si senta cercato e voluto bene*

*l'incontro può diventare speciale se vedo nel ragazzo che ho davanti una novità e quindi un nuovo stimolo, senza seguire schemi ma mettendosi in gioco nella relazione in base a chi mi trovo di fronte*

*cura della propria crescita spirituale di fede, prendendosi dei momenti propri che però non sono una mancanza per il gruppo ma un nuovo mezzo per testimoniare ai ragazzi la nostra continua ricerca e voglia di mettersi in gioco personalmente*

**Carità/Missione** – Così come ci si allena per una partita così la catechesi serve ad allenare i loro cuori a nuove esperienze di carità da vivere. Non bisogna mai tralasciare questa fase poiché è inutile seminare se poi non si annaffiano le piante del loro animo partecipando attivamente a momenti comunitari e di volontariato.

**PARTE PRATICA (Prima fase: periodo che va da ottobre fino al mese della pace per i ragazzi delle medie Sussidio In cerca d'autore nr. 3)**

 La seconda fase, che va dal mese di gennaio fino alla quaresima, verrà presentata in occasione delle presentazioni delle due giornate di avvento

 La terza fase, che va dalla quaresima fino al tempo dell'Estate Eccezionale verrà presentata in occasione della presentazione delle due giornate di quaresima.

## **INGAGGIATI PER LO SPETTACOLO**

**L'idea di fondo** di questa seconda fase si rifà al brano biblico dell'anno (Luca 9, 10-17) ed in particolare al versetto 11.

-Nella prima parte dell'anno i ragazzi si scoprono chiamati e accolti da Dio per quello che sono senza dover dimostrare nulla per conquistare il posto che Lui ha preparato per loro. C'è una parte pensata per ciascuno di loro, scritta e preparata per le loro caratteristiche e le loro capacità.

- nel primo tempo di catechesi i ragazzi scoprono che Dio si è preso cura di loro fin dall'inizio della loro vita e che li conosce a fondo e li ama come figli. E' sempre presente con la sua Parola nella loro vita, presenza fedele e sapiente che non fa mancare l'aiuto necessario.

-Nel mese del ciao i ragazzi ritornano per iniziare il nuovo anno associativo mettendosi in gioco e sperimentando le proprie qualità in relazione con le altre persone.

Il conoscere se stessi è vincolo essenziale per poter vivere da protagonisti il proprio cammino di fede, ma mai da soli.

### **Sulle tracce dei ragazzi:**

Dopo il cammino estivo si è pronti a iniziare un nuovo anno associativo: si preparano gli inviti, si richiamano i ragazzi, si riprendono i contatti e ci si ritrova pronti per un nuovo “spettacolo” da mettere in scena e da vivere da protagonisti. I ragazzi vivono questa “ri-convocazione” come un’attenzione speciale nei loro confronti: c’è qualcuno che li ama da sempre per quello che sono.

**In ascolto della parola:** Il cuore dei ragazzi è pieno di domande: “Chi mi chiama? Chi mi ama? Come? Quanto? E cosa mi chiede in cambio?”. Grazie al cammino di gruppo e al confronto con la Parola, i ragazzi sono aiutati a fare chiarezza nel loro cuore, ad accogliere il Vangelo nella quotidianità. Il tempo di Avvento e Natale è l’occasione, per i ragazzi, di ri-vivere la nascita di Gesù come un dono gratuito dell’amore di Dio per l’uomo.

### **Per diventare esperienza e impegno:**

I ragazzi prestano attenzione a non far mancare nelle loro giornate le occasioni per farsi prossimi agli altri: l’attenzione ai bisogni e alle necessità dei fratelli, così come alla povertà del territorio, sono situazioni in cui essi maturano gesti di carità dettati dal dono di sé, in modo da essere protagonisti coraggiosi e pronti nella vita della comunità cristiana

### **OBIETTIVI:**

#### *Il ragazzo:*

- ☐ Fa memoria della propria storia, riscoprendosi chiamato e amato da Dio per quello che è
- ☐ Accogliendo Gesù che si fa uomo, comprende l’unicità di un dono così grande
- ☐ vive da protagonista il proprio ruolo nel gruppo e nella comunità

Il ragazzo matura l’atteggiamento dello **STUPORE**.

**Stupore** è scoprire di essere amati da sempre in modo gratuito.

## **Itinerario di Liturgia**

**TEMPO ORDINARIO:** Lo pose in mezzo a loro e lo abbracciò

**TEMPO DI AVVENTO:** Grandi cose ha fatto il Signore per noi

**TEMPO DI NATALE:** Ci è stato dato un figlio

Per l’approfondimento dell’itinerario liturgico, per l’elenco delle feste e dei tempi liturgici di questa Prima fase si faccia riferimento alle pagg. 54-57 della Guida 12/14 di quest’anno.

## **Itinerario di Carità**

**MESE DEL CIAO:** Una parte per te...

Per l’approfondimento dell’Itinerario di Carità, con la preparazione della Festa del ciao, si faccia riferimento alle pagg. 58-60 della Guida 12/14 di quest’anno

## **Itinerario di Catechesi della prima fase (pista b)**

**MODULO 1:** Chiamati

**MODULO 2:** Un ruolo da protagonista

**MODULO 3:** Una parte per me!!!!

Le **Unità Catechistiche** utilizzate sono tratte dal cIC/4 **Vi ho chiamato amici:**

**Unità 1:** “C’è speranza nel mondo” e **Unità 2:** “Venite e vedrete”

Per l’approfondimento dell’Itinerario di Catechesi, che si sviluppa nei tre moduli della pista B, si faccia riferimento alle pagg. 77-88 della Guida 12/14 di quest’anno.



**TEMA DELLA DUE GIORNI DI AVVENTO:**

**“CON GIOVANNI BATTISTA E ISAIA**

**VERSO IL NATALE”**

**DATE DELLE DUE GIORNI DI AVVENTO PER L' ACR:**

**1/2 DICEMBRE      LUOGO: TOLE' E MONTEFREDENTE**

**8/9 DICEMBRE      LUOGO: TRASASSO**

**15/16 DICEMBRE    LUOGO: FOGNANO**

**DATA ISCRIZIONI: DAL 15 OTTOBRE AL 16 NOVEMBRE**

**PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DELLE DUE GIORNI : 19/11 (Luogo da definire)**

QUEST'ANNO PER L'AVVENTO PENSAVAMO DI PROPORRE ANCHE PER I FANCIULLI DELLE ELEMENTARI UN SUDDISIO PER UNA GIORNATA DI SPIRITUALITA' DA SVOLGERE NELLA PROPRIA COMUNITA'.

LA PRESENTAZIONE DEL SUSSIDIO AVVERRA' IL GIORNO 19/11 QUANDO VERRA' FATTA LA PRESENTAZIONE DELLA DUE GIORNI DI SPIRITUALITA' PER LE MEDIE.



**PARTE PRATICA (Prima fase: periodo che va da ottobre fino al mese della pace per i ragazzi delle elementari)**

➡ **La seconda fase, che va dal mese di gennaio fino alla quaresima, verrà presentata in occasione delle presentazioni delle due giornate di avvento**

➡ **La terza fase, che va dalla quaresima fino al tempo dell'Estate Eccezionale verrà presentata in occasione della presentazione delle due giornate di quaresima.**

### **INIZIAZIONE CRISTIANA (SUSSIDIO NR 1 E 2 IN CERCA D'AUTORE)**

“In Cerca d'Autore” è lo slogan che accompagna il cammino dell'anno dei bambini e dei ragazzi dell'azione cattolica che iniziano ad intraprendere il percorso di catechesi di Iniziazione Cristiana utilizzando i sussidi e la metodologia ACR. La catechesi con metodo ACR aiuta i bambini e i ragazzi a vivere la comunità come luogo di crescita personale, come luogo dove il tuo gruppo di amici è un valore aggiunto per la propria vita.

L'anno della Novità, nel quale ci accompagnerà il vangelo di Luca, i piccoli si mettono in ricerca di qualcuno che sappia guardarli negli occhi e accoglie la loro storia, in cerca di qualcuno che li aiuti a fare sintesi nel loro quotidiano. I bambini scopriranno la profonda bellezza di incontrare Gesù.

Il percorso di quest'anno ha come obiettivo quello di cercare l'autore della vita, Colui che li ama da sempre e che li accompagna. Gesù è l'autore che riserva gratuitamente per ciascuno una parte da protagonista che ciascuno è chiamato a scoprire, a interpretare nella verità a vivere pienamente con coraggio e nella libertà.

Stiamo educando i nostri figli primeggiare, senza che siano interessati a fare qualcosa solo per interesse. Viviamo in un mondo che sempre meno rappresenta l'amore come gesto di generosa gratuità e libera apertura verso l'altro. Dobbiamo educare i bambini a scoprire la bellezza del sentirsi amati, via maestra per saper amare.

L'ambientazione del teatro non vuole tanto sottolineare le luci della ribalta e il protagonismo, ma vuole dare la possibilità ai bambini di mettersi in prima persona alla prova del donarsi agli altri attraverso le loro qualità e l'impegno non solitario ma condiviso. Il gruppo deve diventare il luogo dove ci si sente accolti, dove si riescono ad esprimere le proprie potenzialità, si riescono a mettere a disposizione del nostro prossimo i nostri carismi.

**Periodo ottobre-Avvento**

**PRIMA FASE L'INGAGGIO**

Pag 56-57 del sussidio verde

**Per i gruppi di 2 Elementare:**

Dio è il grande regista, che ci chiama, ci "ingaggia" per interpretare una parte unica, irripetibile nel grande spettacolo della vita; egli ci ama e ci conosce da sempre e ci chiede di metterci in gioco: ognuno ha un ruolo, che è in sintonia con le proprie caratteristiche:

**Riferimento Unità 1 Testo catechismo "Io sono con Voi"**

- Piccola attività di conoscenza: ciascuno è invitato a presentarsi, suggerimento attività del gomitolo. Si lancia il gomitolo ad ogni bambini che si deve presentare e lanciare il gomitolo, tenendo un capo del gomitolo stretto, e dicendo il proprio nome. Alla fine si formerà una specie di ragnatela che ci unisce tutti quanti.
- Piccola attività in cui ciascun bimbo disegna su un foglio alcune scene della sua vita quotidiana (prendere spunto dall'attività a pag. 56 del sussidio verde)
- Piccola attività in cui ogni bimbo scrive le proprie caratteristiche (autoritratto) attività pag. 57 sussidio verde.

**Per i gruppi di 3 elementare:**

Dio è il grande regista, che lo scorso hanno ci ha chiamato, ci ha "ingaggiato"; è nata così una bella "compagnia", che ha scelto di camminare insieme a lui nel grande spettacolo della vita; egli ci ama e ci conosce da sempre e ci chiede di metterci in gioco: ognuno ha un ruolo in questo spettacolo, che è in sintonia con le proprie caratteristiche:

**Riferimento Unità 2 testo catechismo "Venite con me"**

- Piccola attività in cui ogni bambino disegna su un foglio alcune scene della sua vita quotidiana (pag. 56 sussidio verde)
- Piccola attività in cui si riprendono le caratteristiche principali di ciascun bimbo (pag. 57 sussidio verde)

Ogni bambino (2 e 3 elementare) riceve una **LETTERA D'INGAGGIO** da parte del regista: egli spiega a ciascuno le ragioni di questo ingaggio, spiegando che nello spettacolo della vita c'è un posto da protagonista per tutti. (vedi attività pag. 57 sussidio verde prima colonna)

Ora siamo tutti ATTORI e tutti **ATTORI PROTAGONISTI**

Pag. 70-71 del sussidio verde

Ogni attore possiede una **VALIGIA** in cui tiene tutto ciò che possiede; nel nostro caso la valigia contiene la nostra storia, i nostri affetti, i nostri vissuti:

- Ogni bambino riceve una “valigia” (una valigia di cartone, una valigia disegnata su un foglio ecc...) e delle sagome che rappresentano le persone che li amano o che in qualche modo si occupano di loro (mamma, papà, nonni, maestra ecc...) e le incollano sulla valigia
- Ricevono poi delle strisce su cui sono indicati (oppure li scrivono loro) i gesti d'amore che ogni giorno queste persone compiono per loro e li incollano sulla valigia
- Su una striscia c'è scritta la parola “**BATTESIMO**”: viene sottolineato come questo rappresenta un gesto d'amore dei loro genitori; essi infatti, attraverso questa scelta li hanno affidati all'abbraccio del Padre che è nei cieli.

BATTESIMO pista A pag. 72: gioco del *Memory* sui **segni del Battesimo** (2 elementare) referimento Unità 7 catechismo Io sono con Voi

BATTESIMO pista B pag 72: **Parabola del Vignaiolo** (3 elementare)  
Riferimento Unità Unità 9 catechismo Venite con Me

## **Avvento-Natale**

Pag. 49 del sussidio verde: Gesù viene nel mondo come segno visibile e tangibile dell'amore di Dio per l'uomo. Come il regista si prende cura di noi dandoci una parte e chiedendo di esprimere le nostre qualità, così Dio ha voluto prendersi cura di noi venendo tra di noi come ultimo fra gli ultimi.

### **Ottobre-Avvento**

Dio è il grande regista, che ci chiama, ci "ingaggia" per interpretare una parte unica, irripetibile nel grande spettacolo della vita.

Per questi bimbi però, l'ingaggio è una specie di **PROVINO**; essi infatti sono già dei piccoli "attori esperti", poiché hanno già fatto un piccolo percorso. Questo "provino" serve per mettere in luce le loro **QUALITA'**.

Attività pag 56-57 Riferimento Unità 1 testo Venite con Me e attività 59-60 del sussidio rosso

Alla fine ogni bimbo riceve una lettera in cui viene messo in risalto una capacità (memoria, mimica, dizione, interpretazione, gestualità) e l'importanza di essa (esempio: MEMORIA = importanza del passato e del proprio vissuto perché ci può aiutare nelle scelte future; vedi schema pag. 60).

Pag. 70-71 del sussidio verde

Ogni attore possiede una **VALIGIA** in cui tiene tutto ciò che possiede; nel nostro caso la valigia contiene la nostra storia, i nostri affetti:

- Ogni bambino riceve una "valigia" (una valigia di cartone, una valigia disegnata su un foglio ecc...) e delle sagome che rappresentano le persone che li amano o che in qualche modo si occupano di loro (mamma, papà, nonni, maestra ecc...) e le incollano sulla valigia
- Ricevono poi delle strisce su cui sono indicati (oppure li scrivono loro) i gesti d'amore che ogni giorno queste persone compiono per loro e li incollano sulla valigia
- Su una striscia c'è scritta la parola "**BATTESIMO**": viene sottolineato come questo rappresenta un gesto d'amore dei loro genitori; essi infatti, attraverso questa scelta li hanno affidati all'abbraccio del Padre che è nei cieli.

Il Battesimo per loro non significa solo appartenenza alla Chiesa come per i più piccoli: esso presuppone per i bimbi più grandi un **RUOLO ATTIVO** nella comunità; esso dona la grazia di portare frutti di vita nuova:

Pag. 69 del sussidio rosso: attività del “pacco regalo” e delle virtù teologali: fede, speranza e carità; ogni bambino deve scrivere o disegnare come vive ogni giorno la fede, la speranza e la carità.

#### Riferimento Unità 9 catechismo Venite con me

pista A (4 elementare) pag. 70: figura di **Mosè**: egli si è fidato di Dio ed ha avuto un ruolo attivo per la salvezza del suo popolo. Riferimento Unità 2 catechismo Venite con Me

pista B (5 elementare) pag. 71 figura di **Zaccheo** e del Cieco nato: entrambi si fidano di Dio e si mettono in gioco Riferimento Unità 1 testo Sarete miei testimoni

#### Avvento-Natale

Pag. 49 del sussidio rosso: Gesù viene nel mondo come segno visibile e tangibile dell'Amore. Come il regista si prende cura di noi dandoci una parte e chiedendo di esprimere le nostre qualità, così Dio ha voluto prendersi cura di noi venendo tra di noi come ultimo fra gli ultimi.